

Famiglia” per i ragazzi autistici adulti ha come riferimento per i week end la propria Casa Famiglia, all'interno del Centro. E' un Centro permanente integrato di aggregazione e formazione nella Globalità dei linguaggi. Ci sono all'incirca 30 utenti che vanno da un'età di 20 anni fino a 40 anni. Sono divisi in 3 gruppi. I week-end si svolgono generalmente dal venerdì pomeriggio fino alla domenica. I ragazzi sono accompagnati dai genitori e la domenica sono ripresi dagli stessi. Al loro arrivo i ragazzi vengono accolti dagli operatori mentre i genitori sono accolti dallo Psicologo, che raccoglie notizie dell'attività che i ragazzi hanno svolto nell'intervallo tra un week-end e l'altro, e non solo, lo Psicologo raccoglie anche le varie richieste dei genitori. L'attività è caratterizzata da un primo momento di “accoglienza” tutti intorno ad un tavolo per consumare una merenda. C'è un momento di programmazione generale delle attività.

Gli obiettivi che, l'ARPA ha conseguito con questo servizio sono diversi e sono rivolti:

- a) ai ragazzi
- b) alle famiglie
- c) all'esterno

a) ai ragazzi - Hanno avuto l'occasione di imparare a vivere nel “gruppo” a stabilire relazioni esterne alla Famiglia e prepararsi al “distacco” che certamente ci sarà nel momento che lasceranno la casa di origine per poter vivere nella “propria” Casa Famiglia. E' importante oltre all'acquisizione di autonomie di base e di “vita indipendente” fuori dalla famiglia.

b) alle famiglie - Le famiglie hanno avuto il modo di riposarsi e avere quindi “solievo” ed essere “sgravati” dall'assistenza del proprio figlio per un week-end. Le famiglie hanno avuto la possibilità di stringere nuove relazioni, acquisire nuova “esperienza” e divenire promotrice di aiuto verso altre famiglie.

c) all'esterno - Di particolare importanza è l'attività all'esterno di questi ragazzi. Accompagnati da operatori specializzati i ragazzi escono fuori dalla “Casa” per:

- 1) conoscere il territorio;
- 2) visitare Mostre e Musei;
- 3) frequentare altre “Istituzioni locali “normali” es. fattorie per svolgere alcune “attività insieme ai giovani normali”.

E' importante per questi ragazzi mantenere tutti gli spazi “normali” all'esterno della Casa. Vivere quindi nella “normalità” pur nella loro “diversità”. Il lavoro all'esterno è particolarmente utile anche per le cosiddette “persone normali”. E' soprattutto all'esterno che si realizza “l'inclusione sociale”.

I ragazzi che hanno partecipato ai fine settimana sono stati per lo più formati da gruppi omogenei per età, bisogni, problematiche, considerando che per quello che ha riguardato le disabilità intellettive si è tenuto conto, nella formazione dei gruppi, dei vari livelli di autonomia. I ragazzi che hanno partecipato ai week end hanno sviluppato una maggiore autonomia che ha migliorato la loro qualità di vita dando un sollievo alle famiglie, hanno inoltre intrecciato relazioni con la comunità locale anche attraverso il centro polifunzionale che è all'interno dell'ex scuola Pisana, ad esempio frequentando la biblioteca per la temporanea acquisizione di ausili video - musicali, facendo acquisti nei negozi vicini al centro, ecc.

Si sono effettuate delle escursioni (ad esempio nelle fattorie sociali, gite al mare ecc.) delle visite culturali (San Pietro, Mercati di Traiano ecc.) partecipazioni a feste e sagre nei paesi vicino Roma. Tutto il lavoro svolto ha potenziato il rapporto di comunicazioni facilitando l'integrazione, potenziato l'abilità di gestione delle emozioni e l'autocontrollo dell'ansia nelle varie espressioni di vita quotidiana e nel rapporto con gli altri, sviluppato l'autostima e sollecitato la cooperazione e condivisione. Ai week-end è stata affiancata la formazione per i genitori, aiutandoli con colloqui, anche con psicologi.

Corso di formazione “Confronti formativi” - L'ARPA sempre nel 2011 ha promosso un corso di formazione per le scuole dal titolo “Confronti Formativi” la cui scuola capofila è stata I.S.P.T. Di Via Pedemontana – Palestrina. Il corso è iniziato il 18 ottobre 2011 e terminato il 16 dicembre 2011.

Si è articolato in 4 moduli formativi ciascuno di 10 ore così suddivisi:

- 1 - Modulo teorico medico/psico-pedagogico;

2 - Modulo interattivo video/documentativo;

3 – Modulo teorico Scuola Inclusiva;

4 – Modulo gruppi di studio/lavoro.

Il corso ha riguardato circa 250 alunni disabili presenti nelle scuole della rete.

Centro Globale Sperimentale per l'Autismo - A settembre 2011 è partito il Centro Globale Sperimentale per l'Autismo. Tale servizio ha come obiettivo principale quello di “Operare per condurre con successo la lotta contro l'emarginazione”. Ciò significa determinare le strutture di supporto per l'inserimento di questi ragazzi nell'Istituzione scolastica, oltre la fascia dell'obbligo scolare.

Vi è stato un servizio “ambulatoriale”. Il gruppo di ragazzi di cinque o sei per volta, guidato dalla Professoressa Guerra Lisi con un assistente si è riunito per un giorno alla settimana per due ore circa.

Attività del Comitato Scientifico - Il Comitato Scientifico dell'ARPA ha iniziato la sua attività dal luglio di 2011, e si è riunito dopo la pausa estiva orientativamente una volta al mese. Il lavoro che ha preso maggiormente il Comitato Scientifico è stato quello di preparare il Congresso Internazionale “Autismo oggi”, che si sarebbe tenuto nel 2012.

Il Comitato ha definito i seguenti obiettivi del Congresso: evidenziare che l'autismo è l'espressione di un disagio multifattoriale che ha le sue origini biologiche, su cui influiscono numerosi fattori fisici, sociali ed educativi e che l'intervento non può concentrarsi solo su uno di questi fattori, ma deve essere integrato e agire su più piani. E' stato deciso di far partecipare medici, psicologi, educatori, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, docenti e studenti specializzandi. Il linguaggio dei congressisti sarà quello “scientifico-divulgativo”, cioè accessibile a tutti i partecipanti. Si è deciso di invitare al Convegno professionisti italiani ed internazionali di diverse discipline.

Segretariato sociale - Il servizio consiste soprattutto nell'ascolto delle esigenze delle famiglie che chiamano e nel dare loro gli indirizzi utili (sia tecnici che di Servizi Specifici) e aiutandoli anche a mettersi in contatto con i Servizi e supportandoli psicologicamente.

Formazione professionale

Sulla formazione Professionale l'ARPA unitamente al Comitato Scientifico ha elaborato un progetto che sostanzialmente si propone e seguenti obiettivi:

Con obiettivi, quali:

- Coinvolgimento dei genitori e loro valorizzazione nell'elaborazione dei progetti di vita dei figli;
- Promozione del protagonismo dei genitori nella formazione del personale docente, non docente e sanitario;
- Rapporto e collegamento fra generazioni;
- Costruzione di reti e attività d'integrazione fra scuola/centri residenziali/lavoro e famiglia.

c) Conto Consuntivo 2010: l'Assemblea dei soci, nella riunione del 25 febbraio 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2011, spese per il personale pari a euro 9.000; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 1.315,00; spese per altre voci residuali pari a euro 6.401,44.

e) Bilancio Preventivo 2010: l'associazione ha prodotto il bilancio preventivo del 2010 privo del verbale di approvazione.

f) Bilancio Preventivo 2011: l'Assemblea dei soci, nella riunione del 25 febbraio 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

17. AUSER – Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 81.376,71**

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa che le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali affluiscono al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011

Auser o.n.l.u.s. è una associazione nazionale di promozione sociale presente con le sue articolazioni in tutte le regioni e in tutte le province d'Italia. Sono circa 1.500 i punti organizzati di Auser sul territorio nazionale. E' Ente nazionale di assistenza. Le attività dell'Auser nazionale nel 2011 sono state finalizzate al progressivo conseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- accrescere la legittimazione e il riconoscimento di Auser, del suo pensiero e del suo stile attraverso l'attività di rappresentanza esterna ed interna esercitata dai suoi dirigenti e dai suoi volontari e il potenziamento dell'attività di comunicazione esterna
- mantenere alta la propria capacità di essere un interlocutore qualificato nei processi di revisione della legislazione che regola le attività di volontariato e per la formazione di una nuova legislazione per il sostegno del volontariato organizzato degli anziani e per la promozione e il sostegno dell'invecchiamento attivo
- promuovere iniziative e progetti per rafforzare la capacità Auser di trovare volontari e risorse finanziarie per sviluppare le proprie attività e i propri progetti
- promuovere iniziative e progetti per rafforzare la capacità Auser di valorizzare i propri volontari
- promuovere e indirizzare lo sviluppo, la qualificazione, l'affinamento e l'arricchimento delle attività di solidarietà e di socializzazione Auser
- promuovere lo sviluppo di una cultura di rete Auser e di buone pratiche Auser
- specializzare alcune attività indispensabili per il supporto alle attività gestionali delle associazioni affiliate, territoriali e regionali
- migliorare l'efficacia della comunicazione organizzativa interna
- adeguare la propria infrastruttura informatica
- adeguare il proprio sistema informativo e renderlo appropriato all'organizzazione della conoscenza sia necessaria alla crescita interna sia disponibile per il contesto esterno in cui opera Auser
- adeguare la capacità di rendicontazione sociale
- adeguare i fattori di regolazione interna

Auser nazionale non svolge attività diretta a favore dei cittadini. La sua funzione di *governance* comporta l'esercizio delle funzioni di direzione generale dell'Associazione, di rappresentanza esterna ed interna, di coordinamento delle strutture regionali e di supporto verso le strutture regionali ma anche verso le strutture territoriali e le associazioni affiliate, di promozione e sviluppo delle attività operative svolte dalle affiliate. Le principali attività 2011 di Auser nazionale sono state:

❖ La Conferenza d'Organizzazione e Assemblea Nazionale dei Delegati.

Chianciano (SI), 26-27-28 maggio. La Conferenza d'Organizzazione, è coincisa con l'Assemblea Nazionale Auser e rappresenta la forma annuale di partecipazione dei circa 300 mila soci alla vita democratica dell'associazione. La Conferenza d'Organizzazione ha rappresentato un importante momento di verifica dell'assetto organizzativo di Auser in relazione ai propri fini statutari, alle linee comuni di sviluppo assunte nell'ultimo congresso di Viareggio 2008, e ai profondi mutamenti del contesto sociale, politico ed economico e di concezione e implementazione dell'idea di welfare nel quale l'associazione opera.

In sede di Conferenza sono stati concordati gli indirizzi operativi per le nuove attività politiche e formative poi sviluppate già a partire dalla seconda metà del 2011.

Monitoraggio: tramite rassegna stampa.

Partecipanti: più di 350 fra delegati, soci, volontari non delegati, esponenti nazionali dell'associazionismo, delle forze politiche/gruppi parlamentari dei partiti, della Pubblica Amministrazione e del mondo accademico.

❖ **Maggio 2011 – Partecipazione alla Marcia Perugia Assisi**

Coerentemente con l'impegno profuso negli anni passati, l'appuntamento di Assisi è stato un momento di grande partecipazione del mondo Auser. Varie delegazioni Auser da tutta Italia si sono date appuntamento alla Marcia per manifestare la propria adesione ai valori che da sempre la animano.

Partecipanti: circa 400 fra soci e volontari da tutta Italia (particolarmente numerose le delegazioni dalla Lombardia e dalla Sicilia).

❖ **4-5 giugno 2011 - Le Giornate Nazionali di Raccolta Fondi**

La buona causa per la quale Auser ha istituito le ormai tradizionali due Giornate Nazionali, è l'insieme delle attività Auser di solidarietà ed aiuto delle persone anziane sole, alle quali Auser offre anche opportunità di partecipazione alle proprie attività ricreative e culturali.

Monitoraggio: tramite rassegna stampa e link al portale www.auser.it.

Partecipanti: circa 10.000 volontari in 600 piazze in tutta Italia hanno avvicinato oltre 80.000 cittadini prevalentemente non soci ma sostenitori di Auser e delle sue attività.

❖ **11-14 luglio 2011, Roma – Tour dell'Anno Europeo del Volontariato**

Auser ha partecipato attivamente all'organizzazione della tappa italiana del Tour dell'Anno Europeo del Volontariato, svoltasi a Roma in collaborazione con la Commissione Europea, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Forum del Terzo Settore. Uno stand appositamente allestito ha ospitato per tutti i giorni della rassegna europea i volontari e i responsabili delle attività di Auser che sono intervenuti anche durante i vari eventi, incontri e dibattiti con l'obiettivo di far incontrare volontari e non e diffondere i valori del volontariato e della cittadinanza attiva.

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Interessati: 30 fra volontari e presidenti Auser, che hanno incontrato oltre 500 cittadini

❖ **L'attività di ricerca degli Osservatori di Auser nazionale**

Le diverse indagini che Auser nazionale promuove costituiscono il proprio contributo allo sviluppo del welfare, perché promuovono crescita di consapevolezza, propongono interventi più appropriati, esprimono e qualificano una domanda esigente, si confrontano con le associazioni di promozione sociale e di volontariato che meglio svolgono la funzione sociale.

Le attività di ricerca e di ricerca-azione hanno l'obiettivo di arricchire l'azione dei volontari e dei dirigenti Auser, coinvolti sull'intero ambito nazionale, e di offrire spunti di riflessione agli interlocutori esterni. Nel 2011 sono stati presentati:

- Il Quarto Rapporto "Enti Locali e il Terzo Settore" e l'Indagine sulla condizione degli anziani.
- Il rapporto sul Filo d'Argento, l'attività di sostegno ad anziani in condizioni di fragilità.
- Il Rapporto sulle Università Popolari e i Circoli culturali affiliati ad Auser, analizza le caratteristiche quanti-qualitative delle Associazioni culturali affiliate e, per la prima volta, realizza un'indagine sul livello di soddisfazione degli utenti e dell'apprendimento percepito.
- La prima ricerca sulla presenza femminile e sua qualità nei livelli organizzativi di Auser e sulla partecipazione complessiva delle donne al mondo del Volontariato in Italia.

Fra le iniziative 2011 riconducibili alle altre attività di ricerca e formazione si sono distinte inoltre:

❖ **Roma, 22 marzo 2011 - Seminario formativo nazionale sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.** Hanno partecipato i volontari operanti nelle Università della terza età e dei circoli Auser, i responsabili regionali Auser.

Partecipanti: 150

❖ **Roma, 29 marzo 2011 – Indagine Auser sulla condizione nelle case di riposo**

Conferenza stampa di presentazione della ricerca condotta mettendo a confronto quasi 7.000 strutture pubbliche e private, analizzando dati sul fatturato, debiti e utili, indirizzi regionali, regolamenti comunali ed i criteri per l'autorizzazione e il funzionamento delle Case di Riposo.

Partecipanti: 100

❖ **Roma, 19 aprile 2011 – Convegno sulla sussidiarietà**

Un'analisi sul nuovo modello di welfare in Italia, in conseguenza dei tagli dei trasferimenti centrali a regioni, comuni, province e alle mutate relazioni tra istituzioni e privato sociale.

Partecipanti: 250

❖ **Roma, 9 giugno 2011 – Convegno sulla riforma del Codice Civile**

Un'analisi sulle proposte di riforma del Codice Civile e l'incidenza sul mondo dell'associazionismo e del modello di welfare.

Partecipanti: 100

Di rilievo è stata inoltre l'attività Auser di indirizzo e coordinamento delle aree tematiche dell'educazione degli adulti (2000 insegnanti volontari e non), del turismo sociale (4000 volontari), del Filo d'Argento (oltre 15.000 volontari). L'insieme delle attività espresse nell'ambito di queste tre aree tematiche ha costituito l'apporto Auser a favore delle persone a rischio di marginalità e di esclusione sociale. L'offerta Auser, infatti, è multiforme: dalle attività di socializzazione, tempo libero (8000 volontari) e motorie (2000 volontari), alle attività espressive e culturali (quasi 8000 volontari), dal Filo d'Argento e l'aiuto alla persona al volontariato civico (oltre 18.000 volontari), tutte attività finalizzate al contrasto della solitudine e dell'esclusione e alla promozione dell'invecchiamento attivo, dell'intergenerazionalità e dell'interculturalità, della cittadinanza attiva quale fonte di autorealizzazione e di benessere.

I coordinatori nazionali delle aree tematiche sviluppano la loro funzione di promozione e coordinamento verso i dirigenti regionali e territoriali e i loro coordinatori. Questa funzione di coordinamento orienta lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività Auser di cui beneficia la popolazione, in particolare quella anziana, delle comunità locali.

Nell'ambito delle Aree tematiche si sono sviluppati i rispettivi Piani di lavoro:

❖ **Il Piano di lavoro per il Filo d'Argento**, ha ottenuto i seguenti obiettivi:

- Aumentata la connessione al numero verde dei distretti telefonici tuttora scoperti.
- Implementata la raccolta sistematica dei dati di attività inserendoli nella piattaforma informatica per monitorare la capacità di ogni livello dell'Associazione di esprimere solidarietà, rappresentare diritti negati, bisogni manifesti e latenti delle persone fragili, indicare le buone prassi ed il loro impatto sulla comunità e come si integrano con la rete dei servizi pubblici.
- Sviluppato il programma informatico nazionale per la documentazione e la gestione degli interventi Auser di aiuto alla persona. Dopo alcuni anni di avvio della sperimentazione, il programma on-line Filo d'Argento si è dimostrato un prezioso strumento di analisi delle esigenze del mondo anziano.
- Conclusa una nuova fase del progetto "L'Aquila viva e solidale" e che ha già visto la realizzazione di un servizio Filo d'Argento di aiuto agli anziani della zona.
- Proseguita la sperimentazione di alcune pratiche di ristoro sociale per venire incontro ai fenomeni di impoverimento che colpiscono lavoratori e pensionati a basso reddito, attraverso modalità innovative, volte a contrastare il rischio di esclusione sociale oltre che di povertà.

❖ **Il Piano di lavoro per l'area tematica Educazione degli Adulti – UniAuser:**

- Avviata la sperimentazione di un sistema di certificazione della qualità delle Università Popolari Auser e dei Circoli Culturali Auser con l'attribuzione da parte di un apposito Comitato Scientifico di un "Bollino Blu" e un "Bollino Verde".

- Analizzate, valorizzate e sviluppate le esperienze raccolte in occasione della passata manifestazione “Città che Apprende” sul tema degli stili di vita e dello sviluppo sostenibile. Gli ambiti, in cui si sono sviluppati alcuni progetti sono stati: Tutela ambientale, Alimentazione, Risparmio Energetico, Tutela e valorizzazione dei Beni Comuni, Riorganizzazione urbanistica delle città e delle metropoli, Didattica e metodologia per gli adulti. Su ciascun tema ha operato una rete di associazioni afferenti a diverse regioni italiane che, coordinate da Auser nazionale, hanno dato vita a una serie di eventi pubblici in cui presentare le attività e approfondire le varie tematiche.
- Sviluppata l’attività didattica delle Università Popolari Auser, attraverso la raccolta dei programmi di corsi per l’anno accademico 2011-2012, e l’introduzione inoltre di alcuni temi comuni.
- Riunita l’Assemblea dei Presidenti delle Università sui temi finora citati.
- ❖ **Il Piano di impegni per la solidarietà internazionale e per lo sviluppo delle relazioni internazionali.** Auser Nazionale non è ONG, ma si impegna durante l’anno anche con le proprie articolazioni locali nella promozione di attività di solidarietà internazionale in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali. Nel corso del 2011 si è impegnata in numerosi progetti fra i quali quelli riguardanti le popolazioni delle seguenti aree geografiche:
 - Africa - Raccolta occhiali da sole e da vista da inviare alle comunità locali africane (in collaborazione con l’associazione AMOA, Associazione Medici Oculisti)
 - Brasile –Centro Cultural Officina Reciclavél (Auser FriuliV.G.)
 - Brasile - Cooperativa di riciclaggio rifiuti (Auser Emilia Romagna)
 - Brasile – Emergenza siccità (Auser Liguria in partenariato con Prosvil)
 - Brasile – (Belo Horizonte) Progetto riciclaggio rifiuti (Auser Emilia-Romagna)
 - Burkina Faso - Sostegno a distanza per la scolarizzazione dei bambini (in collaborazione con l’ONG “Oltre il Mediterraneo”)
 - Colombia - progetto Desplazados, a Medellin
 - Etiopia - Sostegno ai bambini/e cardiopatici portatori di protesi cardiache (in partenariato con associazione MILENA)
 - Etiopia – Sviluppo rurale e sicurezza alimentare (in collaborazione con Nexus Emilia Romagna)
 - Gaza - Solidarietà: ricostruzione e aiuti all’ospedale SHIFA (con Progetto sviluppo)
 - Gerusalemme – Torre del Fenicottero
 - Gerusalemme – Costituzione gruppo musicale con consegna strumenti al Conservatorio di Rammallah (Palestina) donati dalla Filarmonica di Carpi (MO.)
 - Guinea Bissau – Una scuola di musica per Bissau (Auser Modena)
 - Guinea Bissau - Acquisto Ambulanza per l’Hospital do Mal de Hansen a Cumura (Auser Toscana)
 - Haiti – Ricostruzione Sanatorio di Siguenau (Intersos)
 - Kenya: Apertura e sostegno di una Farmacia Pubblica a Gorgoni Malindi (2° tranche)
 - Kosovo - Prima e Terza età: Un incontro di Solidarietà (sostegno casa famiglia “Laura Scotti” in collaborazione con l’associazione AI.BI)
 - Libano - Intervento a supporto dell’associazione di volontariato “Charitable Social Organization “ (Progetto in collaborazione con INTERSOS)
 - Moldova - Invio aiuti umanitari (Auser Venezia e Toscana)
 - Niger – Sostegno della scuola primaria di Ziguélaw (Auser Mestre)
 - Perù – Progetto educativo “Cussianovich” a Lima con Auser di San Michele al Tagliamento
 - Romania - Sostegno a servizi sociali del Comune di Ceplenita e Dagita
 - Saharawi - Formazione professionale dei giovani (in collaborazione con Nexus Emilia Romagna e finanziato da Regione Emilia Romagna)

- Serbia – Realizzazione di un Centro diurno per anziani col Comune di Kragujevac con Progetto Sviluppo
- Sierra Leone - Vicini di banco ... lontani (Auser Ribolla in collaborazione con la parrocchia di Makein)
- Auser Toscana, attraverso le "Sartorie della Solidarietà" confeziona e consegna ad UNICEF centinaia di Pigotte, con i cui ricavati è possibile acquistare vaccini polivalenti contro alcune delle principali malattie cause di mortalità.

Durante il 2011, Anno Europeo del Volontariato, e in preparazione dei programmi per il 2012, Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo, è proseguito l'impegno di Auser sul piano delle relazioni internazionali. Le esperienze maturate negli anni precedenti (le manifestazioni nazionali della Città che Apprende, Napoli 2006 e Milano 2008), il riconoscimento all'interno della rete Solidar (Silver Rose Award 2007 al progetto Filo d'Argento) e i progetti internazionali ai quali ha preso parte ("Think Future: Volunteer Together" 08/09) hanno costituito le basi per una coscienza diffusa all'interno del tessuto associativo di quanto l'invecchiamento attivo sia un tema fondamentale.

Il collegamento con il mondo associazionistico europeo e internazionale, e in particolare con la società civile di Bruxelles, sia al livello di interlocuzione con le istituzioni europee rappresenta uno snodo essenziale per Auser. Con questa convinzione Auser ha sviluppato il proprio impegno internazionale, anche attraverso la rete internazionale Solidar cui aderisce formalmente ormai dal 2009.

❖ **Il Piano di lavoro per il Turismo sociale.**

- E' stata sviluppata un'attività di rete, con il coinvolgimento dei sindacati dei pensionati CGIL-CISL-UIL e le rispettive associazioni di riferimento Auser-Anteas-Ada sul tema dei Buoni vacanza.
- E' stato implementato sul portale www.auser.it un sistema informativo nazionale riservato ai soci Auser sulle buone pratiche, le proposte, le migliori offerte e le convenzioni al fine di rafforzare la capacità della rete Auser di rappresentare la domanda dei servizi turistici.
- Analisi del contesto normativo e ricerca per una definizione di modelli di selezione degli operatori turistici e di modelli di convenzione.

❖ **Il Volontariato Civico**

Auser è impegnata con i propri volontari in attività di tutela e promozione dei beni culturali, musei e biblioteche, aree verdi e di raccolta differenziata, riciclo e riuso dei rifiuti. Nell'ambito di questa tipologia di impegni, Auser ha dato seguito alla propria adesione al comitato referendario per l'Acqua, Bene Pubblico, e per l'interruzione del programma sul Nucleare.

c) Conto Consuntivo 2010: Il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 13 aprile 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2011, spese per il personale pari a euro 580.017,96; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 760.349,61; spese per altre voci residuali pari a euro 210.929,79.

e) Bilancio Preventivo 2010: Il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 9 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

f) Bilancio Preventivo 2011: Il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 16 dicembre 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

18. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 118.195,79

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa che le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali affluiscono al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011

L'anno europeo del volontariato e l'esperienza Banco Alimentare

Il 2011 è stato l'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, scelta promossa dalle organizzazioni di volontariato, di Terzo settore e della società civile e fatta propria dal Consiglio dell'Unione europea con la Decisione del 27 nov. 2009 (GU UE L17 del 22 gennaio 2010).

La Rete Banco Alimentare (Rete Ba) da subito ha sposato il progetto de L'Anno europeo del volontariato poiché i volontari rappresentano la base, il fondamento su cui si attua la sua mission. Sono, infatti, più di 1.400 i volontari che ogni giorno donano il proprio tempo nelle 21 sedi operative della Rete BA consentendo il regolare e costante svolgimento delle attività di raccolta, stoccaggio, selezione e consegna delle eccedenze alimentari alle Strutture caritative convenzionate in tutta Italia.

Oltre ai volontari che hanno donato il proprio tempo nel 2011 presso le sedi operative della Rete BA, una menzione particolare va fatta agli oltre 120.000 volontari che durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare hanno consentito lo svolgimento di questo importante evento nazionale che proprio grazie a loro si svolge dal 1997 sempre l'ultimo sabato di novembre. Infine nel 2011 la Rete BA ha promosso e organizzato una formula di volontariato dedicato alle imprese. Si tratta del Volontariato d'azienda dedicato a tutti collaboratori delle aziende che desiderano stare al fianco della Rete Ba e al contempo far vivere ai propri dipendenti la vera esperienza “sul campo” del Banco Alimentare.

I risultati della FBAO 2011

Nel 2011 la Rete Banco Alimentare (Rete BA) era costituita da 21 sedi operative (Organizzazioni Banco Alimentare – OBA) e dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (FBAO). Il personale era di 118 unità e i volontari erano 1.528. Le Strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare erano 8.673 e i poveri e bisognosi sostenuti dalle Strutture caritative ammontavano a 1.704.633.

La Rete Banco Alimentare nel 2011 ha raccolto un totale di 68.164 tonnellate di alimenti, così ripartiti (in tonnellate): Ortofrutta 3.942; AGEA 41.073; Industrie agroalimentari 10.025; Grande Distribuzione Organizzata (GDO) 3.000; Collette Alimentari 10.124; Ristorazione collettiva (pane e frutta) 280. Oltre a ciò si sono raccolte 68.164 porzioni dalla ristorazione collettiva. Le aziende agroalimentari che hanno donato le proprie eccedenze sono state 830 e 15 le catene della GDO con cui era in essere una collaborazione. Le mense aziendali e di enti pubblici erano 53 e quelle scolastiche 128.

I magazzini della Rete BA ammontavano a 37.078 mq mentre gli uffici a 3.236 mq. Le celle frigorifere a temperatura positiva coprivano uno spazio di 11.193 mq mentre quelle a temperatura negativa 1.745 mq. Per quanto riguarda le attrezzature di magazzino e i mezzi di trasporto la situazione era la seguente: 186 Transpallets; 69 sollevatori; 32 Furgoni frigo T° positivi; 19 Furgoni frigo T° negativi; 21 automezzi vari.

Attività istituzionale

Approvvigionamenti e logistica

Il 2011 per la Rete BA è stato un anno caratterizzato da questi avvenimenti importanti:

- a. Il mantenimento delle forniture dei prodotti Agea (Agenzia per le Erogazioni in Natura – attraverso cui la Rete BA ottiene gli aiuti della Comunità Europea) su quantitativi importanti (48.000 tn di prodotti consegnati da marzo a dicembre).
- b. La diffusione del kit accordi con le catene della GDO come strumento di ulteriore impulso allo sviluppo di Siticibo;

- c. L'importante coinvolgimento di tutta la rete BA nel ritiro di circa 1.300 tonnellate di prodotti ortofrutticoli nei periodi di giugno e luglio, a sostegno del mercato interno a causa della crisi generata dal caso *Escherichia Coli*.

OBIETTIVI QUALITATIVI

Rafforzamento dei processi operativi della struttura operativa nella Rete BA

Il primo obiettivo che la FBAO si è posta a favore della Rete BA è stato quello di proseguire nell'azione di rafforzamento del processo formativo, teso a raggiungere uno standard omogeneo rispetto alla capacità gestionale e logistica. La prima fase ha previsto l'implementazione del nuovo sistema informativo di rete in 5 OBA (Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia, Sicilia Occidentale). Una seconda fase si è concentrata su momenti specifici gestiti a due livelli: momenti assembleari in workshop organizzati per i responsabili operativi delle OBA (3 workshop a Milano (febbraio, ottobre) e uno a Pescara (giugno)); momenti formativi specifici nelle sedi operative.

OBIETTIVI QUANTITATIVI

a. Portare tutte le OBA ad un livello di equilibrio "kg distribuiti per assistito" il più omogeneo possibile in tutta la Rete BA

→ Analisi risultati quantitativi

I risultati finali sono stati sostanzialmente in linea con il 2010: nel 2011 la Rete BA ha raccolto 68.164 tn di prodotti con una media di circa 40 kg a persona (per un totale di 1.704.633 persone aiutate). Nella Rete BA 60% delle OBA ha confermato una media di distribuzione per assistito tra i 40 e i 60 kg: si è trattato di un importante risultato in termini di equilibrio distributivo a livello nazionale.

Anche nel 2011 è proseguita un'importante iniziativa che ha coinvolto la FBAO e tutta la Rete BA, sono state distribuite **spremute d'Arancia** a favore degli indigenti, fatte produrre dalla Regione Siciliana. Quest'operazione, che ha visto la Regione Sicilia ritirare dal mercato 40.000 tonnellate di arance e per poi trasformarle in spremuta, ha generato un accordo per il ritiro e la distribuzione settimanale di circa 50 tonnellate di prodotto.

→ Azioni di carattere strategico operativo

Per garantire invece una redistribuzione più equilibrata all'interno della Rete BA si è agito:

- Potenziando il sistema di monitoraggio delle giacenze per intervenire in maniera tempestiva nelle situazioni di maggiore difficoltà.
- Rafforzando ulteriormente il sistema di sostegno per prossimità: alcune OBA più grandi, con la supervisione della FBAO, hanno sostenuto direttamente alcune sedi vicine e più piccole (alcuni esempi: Lombardia con Novi Ligure e Liguria; Veneto con Trentino AA e Friuli VG; Emilia Romagna con Marche, Abruzzo e Umbria).
- Mantenendo forte la dimensione di sostegno nella Rete BA con costanti trasferimenti di prodotti da nord a sud a beneficio di quelle sedi con minore potenziale di raccolto verso le industrie agroalimentari.

Incrementare il numero delle aziende agroalimentari (AA) donatrici attraverso un'azione mirata nelle regioni a maggior presenza di aziende agroalimentari.

Per il 2011 ci si era posti come obiettivo molto concreto quello di operare in maniera più incisiva sul territorio per allargare in maniera capillare i contatti con aziende agroalimentari nel territorio.

Si è compiuto un importante lavoro con alcune regioni strategiche: il Veneto, la Lombardia, la Toscana e l'Emilia Romagna. In totale sono state realizzate circa 60 visite ad aziende che hanno di fatto permesso di acquisire solo in queste regioni 20 nuove aziende donatrici. In altre regioni, invece, soprattutto al sud c'è stato un calo di donatori determinato dalla difficile congiuntura economica.

Sviluppare e razionalizzare il programma Siticibo nella Rete BA dove è stato attivato e condurre le altre OBA a raggiungere la piena attività in progressiva autonomia dalla FBAO.

Il 2011 è stato un anno particolarmente significativo per il programma Siticibo che ha segnato una svolta operativa per tutta la Rete BA. Siticibo è il programma della FBAO per il recupero delle eccedenze alimentari dal settore della ristorazione organizzata (hotel, mense aziendali e ospedaliere, refettori scolastici, esercizi al dettaglio) e Grande Distribuzione Organizzata. Cibo cucinato ma non servito, alimenti freschi invenduti o inutilizzati come frutta e verdura, pane e dolci, nel giro di poche ore vengono consegnati e consumati presso mense per poveri, case famiglia, comunità residenziali per anziani, indigenti e malati cronici, centri di prima assistenza. Elenchiamo i principali fattori di novità:

- Anzitutto l'introduzione e l'adozione di un unico standard operativo e relazionale grazie al "kit accordi GDO" e all'applicazione della procedura operativa in esso compresa.
- Una specifica attività di formazione sull'igiene e la sicurezza degli alimenti recuperati, dedicata sia ai volontari della Rete BA che ai volontari delle strutture caritative coinvolte.
- Sviluppo di Siticibo ristorazione su canali di approvvigionamento dal grande potenziale quali la ristorazione ospedaliera e il mondo degli eventi e delle fiere che ci hanno permesso di mettere a punto un sistema di "pronto intervento" per azioni rapide e mirate di recupero cibo di elevata qualità.

Di seguito analizziamo i due principali canali di recupero del programma Siticibo.

GDO - La diffusione del "kit accordi Siticibo GDO" ha comportato un grosso lavoro di mediazione con le diverse catene perché le caratteristiche aziendali di ciascuna potessero trovare spazio di implementazione operativa anche da un punto di vista formale. Dal 2010 al 2011 si è passati da 190 punti vendita attivati a 390 con un incremento del 100%. Nel 2011 in particolare sono partite nuove attività di recupero in Abruzzo, in Puglia, in Sicilia e in Umbria. Forte impulso hanno inoltre ricevuto le attività di recupero in Lombardia dove sono stati raggiunti gli 86 punti vendita, in Piemonte dove ne sono stati attivati 89, in Trentino dove si è arrivati a 69 pv, in Alto Adige con 31 punti vendita attivati e in Emilia Romagna con 30 pv. Complessivamente nella Rete BA sono state raccolte e ridistribuite 3.000 tonnellate di prodotti che hanno raggiunto molte famiglie e persone bisognose.

RISTORAZIONE - Rispetto al canale della Ristorazione organizzata e all'attività specifica di ritiro di cibi cucinati da mense aziendali e di pane e frutta da scuole ed esercizi commerciali, nel 2011 la FBAO ha realizzato un'importante azione di potenziamento operativo e sviluppo delle attività presenti in Lazio, Lombardia e Toscana.

In particolare è stato fortemente sviluppato il progetto legato alla città di Roma (Rete Alimentare Cittadina Siticibo) con l'individuazione e il coinvolgimento di nuovi donatori di alimenti e l'implementazione di accordi e procedure operative accompagnate da momenti di informazione e formazione dirette a tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le principali novità dell'anno sono state la nascita di Siticibo Legnano. La partenza del progetto di recupero eccedenze cucinate da un gruppo pilota di scuole di Torino, la raccolta di eccedenze cucinate dall'Ospedale San Giovanni Bosco e l'attivazione di altre 5 mense aziendali sul territorio. Complessivamente nella Rete BA Italia sono state raccolte 564.207 porzioni di piatti pronti cucinati, 120 tonnellate di pane e 160 di frutta.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2011 - La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) è l'evento nazionale organizzato e promosso dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus che ha il duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della povertà alimentare e di raccogliere alimenti da ridistribuire alle Strutture caritative convenzionate con la Rete BA.

La **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli a chi ne ha bisogno.

La quindicesima edizione si è svolta il 26 novembre 2011 in concomitanza con la Colletta Alimentare che si è svolta nei paesi europei membri della FEBA (Fédération Européenne des Banques Alimentaires). Durante la Giornata sono state raccolte 9.600 tonnellate di alimenti; i volontari coinvolti sono stati ca. 120.000 operativi in 9.000 supermercati in tutta Italia; i donatori di alimenti ca. 5.000.000.

Pronto Banco

Il servizio di accoglienza telefonica Pronto Banco è un progetto della Fondazione Banco Alimentare Onlus che, attraverso un numero verde 800 07.03.02, offre sostegno alle persone in difficoltà avvalendosi dell'azione di professionisti specializzati nella relazione d'aiuto e di una rete di servizi sul territorio. Il servizio è stato inaugurato ufficialmente a luglio 2004, mentre l'attività di creazione della rete sul territorio ha avuto origine nel corso dell'anno 2003.

Il servizio è totalmente gratuito per l'utente. Il numero verde è accessibile dalla rete fissa di tutto il territorio nazionale e da tutti gli operatori di telefonia mobile. Le linee sono aperte dalle 9.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, festività escluse. Negli orari non operativi è attiva una segreteria telefonica per permettere agli utenti di lasciare un messaggio ed essere quindi richiamati da un operatore.

Da luglio 2004 il servizio è attivo nelle province di Palermo e Catania, da luglio 2005 nelle province di Trapani, Messina e Caltanissetta. Dal 2008 sono aperte le linee alla provincia di Siracusa. Da dicembre 2011 le linee sono state aperte in via sperimentale nel comune di Milano.

Nel periodo considerato (1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2011) sono stati affrontati 301 casi che hanno portato alla gestione di 2107 bisogni diversi (un utente solitamente presenta più bisogni). Sono state gestite 13625 chiamate in entrata e 8082 chiamate in uscita. I tentativi di chiamata sono stati 20645 (chiamate ricevute) quindi la capacità di risposta è stata del 66%. Per risolvere un caso si sono rese necessarie in media 40 telefonate per circa 25 ore di conversazione.

Pronto Banco si avvale di una rete di enti sul territorio per la presa in carico dei casi. Gli attori della rete sono i servizi pubblici, enti privati attivi nel sociale (alcuni dei quali precedentemente convenzionati con la Fondazione Banco Alimentare Onlus) e liberi professionisti come medici, avvocati o psicologi. L'obiettivo è quello di permettere un confronto continuativo tra agenzie diverse al fine di elaborare modalità di intervento condivise. La rete lavora grazie alla creazione di un data-base informatizzato creato a seguito di un'approfondita conoscenza delle agenzie territoriali. In questo modo vengono valorizzate le risorse del territorio e si ottimizzano le risorse impiegate nella gestione di un caso.

Formazione per la sostenibilità della Rete BA

Per il programma di formazione del 2011 indirizzato ai Direttori della Rete BA è stato scelto il principio guida della "qualità", elemento sul quale si vuole focalizzare il lavoro di tutti, da orientare come una "svolta" da affrontare insieme per dare nuovo slancio al perseguimento dello Scopo comune.

L'anno si è aperto con il Workshop generale della Rete BA, al quale hanno partecipato tutti i Presidenti ed un numero considerevole di membri dei Consigli Direttivi, con il coinvolgimento della Direzione e dei Capi della Fondazione Banco Alimentare Onlus. Nel corso del workshop sono state proposte e convalidate le linee guida per il 2011 e i principi della governance.

Altro tema importante dell'incontro è stato il Piano di Comunicazione, presentato in ogni dettaglio per consentire ai partecipanti di esprimere una valutazione utile a prendere alcune importanti decisioni in merito ai cambiamenti da adottare nel processo di comunicazione consolidata della Rete.

Nel corso dell'anno sono stati poi organizzati tre incontri per i Direttori delle Associazioni, con contenuti tali da contribuire allo sviluppo professionale dei destinatari. Sono anche stati organizzati dei "tavoli specialistici" per diffondere e adottare progetti di comunicazione e iniziative finalizzate alla raccolta fondi impostate secondo standard di uniformità e qualità definiti dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Sistema Informativo di Rete - Nei primi 6 mesi del 2011 c'è stata la partenza di 6 OBA (in ordine di partenza: Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia Occidentale, Sicilia e Piemonte) con il nuovo programma del Sistema Informativo di Rete (SIR). Il SIR Rete si pone come obiettivo principale la realizzazione di una soluzione unica ed integrata cui tutti le organizzazioni facenti parte della Rete BA possono impiegare per la loro operatività quotidiana razionalizzando l'impiego delle risorse umane (poterle distogliere dall'attività burocratica e concentrarle sullo svolgimento della mission), mantenendo una tracciabilità chiara delle movimentazioni dei prodotti, sia in entrata che in uscita magazzino. Con

ciascuno di loro è stato pianificato un piano di lavoro, guidato dalla Fondazione Banco Alimentare e concordato con i vari consulenti SIDI (la società di consulenza che segue la FBAO per questo progetto).

Attività promozionale

Attività di lobbying verso le Istituzioni comunitarie nell'ambito del Programma Europeo d'Aiuto agli Indigenti

Il 2011 ha visto la FBAO impegnata nel far fronte ad una situazione molto difficile in ambito di assegnazione di prodotti alimentari da parte dell'Unione Europea attraverso il programma PEAD (Programma Europeo d'Aiuto agli Indigenti). È un programma annuale che si avvale della collaborazione degli stati membri che vi partecipano (al 2010 sono 20 gli stati aderenti); gli stati nazionali possono intervenire sui prodotti ricevuti dall'UE trasformandoli oppure, se le scorte non sono temporaneamente disponibili, comprandoli direttamente sul mercato.

All'inizio il programma prevedeva solo l'utilizzo delle scorte d'intervento, successivamente, a causa dell'insufficienza o della mancanza degli stock europei, si è deciso di sopperire a questa assenza stanziando una somma in denaro, così da poter acquistare gli alimenti direttamente sul mercato.

Nel 2008 il Presidente della Commissione Europea ha deciso di aumentare in via straordinaria, per il 2009, il budget a 500 milioni di euro (Regolamento (CE) N. 983/2008), sia per l'assenza di scorte d'intervento, sia per l'aumento del numero di poveri in Europa, causati dalla grave crisi economica.

Il protrarsi della misura per l'anno 2010 (e successivamente per il 2011) ha portato la Germania, supportata dalla Svezia, a presentare ricorso presso la Corte di Giustizia europea, poiché questa misura, che andava contro il regolamento, doveva essere di carattere temporaneo.

La Corte di Giustizia si è pronunciata il 13 aprile 2011, accogliendo il ricorso della Germania e affermando che i piani annuali devono essere basati sulla reale esistenza delle scorte d'intervento e che il ricorso al mercato deve essere effettuato solo in via eccezionale.

Il 10 giugno 2011, la Commissione ha reso pubblico il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 562/2011 che sancisce che il budget complessivo europeo è ridotto a 113 milioni di euro, da suddividere tra i 20 Stati partecipanti al Programma: 1/5 rispetto agli ultimi tre anni (basti pensare che la sola Italia nel 2011 ha ricevuto 122 milioni di euro per poter sfamare 3 milioni di poveri).

A fronte di tale drammatica situazione che rischiava di ridurre drasticamente l'attività della FBAO a sostegno delle Strutture caritative che operano in Italia, si è lavorato assiduamente per convincere con tutti i mezzi almeno uno Stato della minoranza di blocco (Danimarca o Repubblica Ceca) a votare a favore della proposta, in modo da continuare a nutrire chi ne ha bisogno (come esplicitato nel Trattato di Roma: l'Unione Europea deve garantire la sicurezza alimentare per i suoi cittadini), così da portare a votazione la proposta di modifica del Programma.

Dopo un estenuante lavoro della FBAO e di altri soggetti interessati alla modifica del Regolamento, il Consiglio europeo dei Ministri dell'Agricoltura del 14 nov. 2011 ha deliberato il mantenimento del Programma con uno stanziamento di 500 milioni di euro per gli anni 2012-2013. L'accordo preso all'interno del Consiglio dei Ministri prevede però che dal 1 gennaio 2014 il Programma non sia più attivo all'interno della PAC.

La comunicazione - La FBAO gestisce e coordina la comunicazione a livello nazionale attraverso una serie di strumenti di comunicazione e la partecipazione e organizzazione di eventi promozionali.

Gli strumenti di comunicazione.

Il sito internet www.bancoalimentare.it

Operativo dal 2005, ha visto nel 2009 una trasformazione radicale. Da semplice sito internet è diventato il portale dell'intera Rete Banco Alimentare con sezioni dedicate ad ogni singola OBA. Oltre al sito internet la FBAO è presente su Facebook con una propria pagina ed ha una serie di video sul portale YouTube.

Il 2011 ha visto consolidarsi tutta la comunicazione web della FBAO.

Poche Parole

Poche Parole è il periodico della Rete Banco Alimentare con approfondimenti su temi di società-attualità, interviste, testimonianze. Nel 2011 è stato pubblicato e distribuito due volte. La tiratura è stata di circa 110.000 copie. E' distribuito attraverso abbonamento postale gratuito ai sostenitori, ai volontari, ai donatori e in genere a chi condivide la mission della Rete Banco Alimentare.

Rapporto Attività - Il Rapporto Attività è il documento ufficiale di sintesi della Rete BA. Nel 2011, come già accaduto nel 2010, si è scelto di utilizzare il primo numero del Poche Parole come strumento di veicolazione dei numeri e delle attività della Rete BA.

Gli eventi a cui ha partecipato la FBAO nel 2011

Meeting per l'amicizia dei popoli

Anche nel 2011 la Fondazione Banco Alimentare Onlus ha partecipato al Meeting per l'amicizia tra i popoli che si è svolto come consuetudine a Rimini presso il nuovo polo fieristico da domenica 21 agosto fino a sabato 27 agosto 2011. Il tema dell'edizione è stato: "E l'esistenza diventa una immensa certezza". La Fondazione Banco Alimentare Onlus era presente con uno stand condiviso con gli altri tre soggetti del "sistema Bancchi" (il Banco Informatico Tecnologico e Biomedico, il Banco Farmaceutico, il Banco Building) e con la partecipazione straordinaria di Colog (Consorzio aziende logistiche).

Linkontro (convegno annuale di The Nielsen Company) - Anche per il 2011 la Fondazione Banco Alimentare Onlus è stata ospite di The Nielsen Company al convegno Linkontro, dal 26 al 29 maggio a Santa Margherita di Pula in Sardegna per fare il punto sull'economia e sui consumi.

La Fabbrica del Sorriso - La Fondazione Banco Alimentare Onlus è stata selezionata come una delle quattro Organizzazioni partecipanti a "La Fabbrica del Sorriso 2011", l'evento televisivo di solidarietà promosso da Mediafriends, la Onlus costituita da Mediaset, Mondadori e Medusa. Il tema dell'edizione 2011 è stato "Il diritto all'alimentazione e alla nutrizione dei bambini in Italia e nel mondo". La Fondazione Banco Alimentare Onlus ha destinato i fondi raccolti durante l'evento televisivo per ampliare il parco automezzi della Rete Banco Alimentare affinché il recupero e la redistribuzione delle derrate alimentari diventi sempre più capillare ed efficace.

La Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre 2011)

La **Giornata Mondiale dell'Alimentazione**, organizzata dalla FAO, si tiene tutti gli anni il 16 ottobre. La prima edizione si è svolta nel 1981 e in questa data viene celebrata la fondazione della FAO, che risale al 1945. La Fondazione Banco Alimentare Onlus, lavorando quotidianamente per contrastare la povertà alimentare e lo spreco, è direttamente coinvolta nell'evento. In particolare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2011 ha beneficiato del patrocinio della Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

Assise della Federation Europeenne des Banques Alimentaires (Lisbona 2011)

Dal 28 al 30 aprile 2011 i rappresentanti dei 23 paesi, attuali o potenziali, parte della Federazione Europea dei Bancchi Alimentari si sono riuniti a Lisbona (Portogallo) per celebrare i 25 anni dell'organizzazione europea e il ventennale del Banco Alimentare del Portogallo. Oltre i presenti (Italia, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Rep. Ceca, Serbia, Slovacchia, Spagna) sono stati invitati Svizzera e Croazia e anche quattro membri del Global Food Network da Chicago (USA). Il tema centrale della prima giornata è stato il "rapporto con i volontari", mentre nella seconda giornata si è svolta l'assemblea formale con l'approvazione del rapporto di attività 2010, il bilancio e soprattutto si è dibattuto sul grave problema del futuro degli aiuti alimentari provenienti dall'UE causato dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Anish Kapoor e la Fondazione Banco Alimentare Onlus

Anish Kapoor è uno degli artisti più significativi nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. Nel 2011 ha presentato a Milano una struttura in evoluzione, un tunnel lungo 60 metri e alto 8 che viene progressivamente coperto da 160 metri cubi di sabbia e nel quale i visitatori possono entrare.

Nel progettare il suo evento milanese, Kapoor ha desiderato, infatti, legare il suo progetto ad un'iniziativa benefica. Madeinart e Clifford Chance - organizzatori della mostra - hanno scelto laFBAO

Gli Open Day della Rete Banco Alimentare

- **Open Day Valle d'Aosta** - A partire dalle ore 15 di sabato 17 settembre 2011 si è svolto l'Open Day della OBA Valle d'Aosta, a Gressan. I partecipanti hanno potuto accedere al magazzino e visitare una mostra fotografica allestita appositamente per illustrare e far conoscere la storia e l'attività del Banco Alimentare negli ultimi anni.
- **Festa Banco Alimentare dell'Umbria** - Il giorno 17 settembre 2011 si è svolta la ormai consueta festa del Banco Alimentare dell'Umbria, svoltasi presso la Pro Loco di Rivotorto di Assisi (PG). Grande affluenza di visitatori e importante presenza di autorità civili e religiose della regione.
- **Open Day OBA Emilia Romagna** - Ormai considerato un appuntamento fisso da tutti i volontari e simpatizzanti della OBA Emilia Romagna, l'Open Day si è svolto sabato 24 settembre 2011 presso il magazzino della Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus a Imola.
- **Inaugurazione nuova sede OBA Veneto** - Sabato 11 giugno 2011 l'Associazione Banco Alimentare del Veneto Onlus ha inaugurato la nuova sede di via Torricelli a Verona.

Gli eventi di piazza in partnership con Kraft Italia

Il giorno 26 marzo a Genova e Milano si sono svolti due eventi di piazza organizzati con Kraft Foods per sostenere le attività dell'Associazione Banco Alimentare della Liguria Onlus e dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus. Infatti, per festeggiare i 40 e 50 anni di presenza sulle tavole degli italiani rispettivamente di Philadelphia e Sottilette®, Kraft Foods ha organizzato l'evento "Mitico Anniversario". I due eventi hanno avuto una duplice valenza per la Rete BA: da un lato è stato possibile promuovere al grande pubblico la mission e le attività del Banco Alimentare e dall'altro si è svolta una importante azione di raccolta fondi.

Tavolo Expo 2015 – partecipazione della FBAO

Nell'ambito dei lavori di organizzazione e promozione dell'Expo 2015 che si svolgerà a Milano, la FBAO è stata invitata come primario attore protagonista della grande kermesse.

Il tema dell'Expo, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", pone, infatti, la Fondazione Banco Alimentare Onlus in una primaria posizione.

Raccolta fondi

La Raccolta Fondi rappresenta un'attività estremamente importante per la FBAO poiché permette di svolgere in modo continuativo l'importante funzione sociale di sostegno alle oltre 8.000 Strutture caritative che nel nostro paese aiutano e accolgono più di un milione e cinquecento mila persone. In sintesi la FBAO si è mossa in tre direzioni nel 2011: la raccolta fondi da privati; la raccolta fondi da aziende; la campagna 5X1000.

c) Conto Consuntivo 2010: il Consiglio nazionale, nella riunione del 18 aprile 2011, ha approvato il bilancio consuntivo 2010.

d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2011, spese per il personale pari a euro 1.031.175,00 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 2.183.208,00 spese per altre voci residuali pari a euro 1.598.243,00.

e) Bilancio Preventivo 2010: il Consiglio nazionale, nella riunione del 25 gennaio 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

f) Bilancio Preventivo 2011 il Consiglio nazionale, nella riunione del 26 gennaio 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

19. Compagnia delle Opere – OPERE SOCIALI

a) Contributo assegnato per l'anno 2011: euro 32.846,96

Il contributo non è stato ancora erogato in attesa che le risorse stanziare dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali affluiscono al pertinente capitolo di bilancio.

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2011

CDO Opere Sociali (di seguito CDO OS) è un'associazione di promozione sociale, che raggruppa oltre 1.600 organizzazioni non profit di varia natura giuridica (cooperative, associazioni, enti morali e fondazioni) distribuite su tutto il territorio italiano.

I settori in cui operano gli associati di CDO OS sono educazione e formazione, disabilità, anziani, lotta alle dipendenze, inserimento al lavoro, cultura, sport, povertà e lotta allo spreco, ambiente, famiglia e minori, assistenza socio sanitaria, accoglienza, immigrazione, carceri e cooperazione internazionale.

Nell'intento di favorire il protagonismo di ogni persona nel mondo del lavoro e della società civile, l'azione di CDO si fonda sul tentativo di servire tutti gli associati. L'intento è quello di supportare il non profit nelle sue dinamiche quotidiane di incontro dei bisogni delle persone, di affronto coi cambiamenti nella ricerca di risposte che contribuiscano a migliorare le comunità dove opera.

PRESENZA LOCALE E NAZIONALE DI CDO OPERE SOCIALI

La presenza locale di CDO OS ha lo scopo di sviluppare nel territorio reti di mutuo-aiuto tra associati in dialogo con altri soggetti della società civile, del mondo imprenditoriale e delle istituzioni pubbliche e private. Si tratta di proporre capillarmente il metodo dell'associazione come metodo valido per lo sviluppo della società italiana. Nelle sedi locali è individuato un referente che è in stretto contatto con la sede nazionale. Nello specifico nel corso del 2011 sono state realizzate le attività di seguito elencate:

- Organizzazione incontri in videoconferenza per la fruizione della Scuola Opere di Carità;
- Organizzazione di cene sociali e altri eventi locali di incontro e promozione del Terzo Settore;
- Promozione e partecipazione al Meeting di Rimini e all'evento Matching;
- Incontri periodici con le singole ONP associate (per rinnovare l'iscrizione, per sostenerle nelle problematiche incontrate e per promuovere servizi e convenzioni);
- Momenti di incontro con cittadini in condizione di marginalità per individuare modalità e strutture che possano aiutarli;
- Organizzazione di Tavoli locali (confronto tra i soci) e Tavoli di progettazione condivisa;
- Pubblicazioni su stampa locale.

Nel 2011 sono stati svolti anche momenti di lavoro con i referenti locali di CDO OS, per promuovere il confronto tra le esperienze di tutti i territori in cui i soci sono presenti. Si tratta di appuntamenti irrinunciabili e che negli ultimi anni si sono consolidati nella forma e nei contenuti.

Nel 2011, nella settimana dal 21 al 27 agosto, si è svolta la XXXII edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli dal titolo "E l'esistenza diventa una immensa certezza". CDO Opere Sociali è stata coinvolta sia nella fase preparatoria sia nei giorni in cui si è svolta la manifestazione.

La preparazione è consistita nel:

- programmare incontri, workshop, tavoli;
- studiare l'allestimento di stand o altri spazi all'interno dei padiglioni fieristici;
- coinvolgere i propri associati e assicurare la presenza del personale delle organizzazioni.

La permanenza ha previsto:

- allestimento degli stand;
- presenza del personale per garantire un punto di informazione e di segreteria;
- coordinamento di attività che coinvolgono i soci (soprattutto incontri su progetti in atto);

- interventi in convegni e workshop previsti nel programma della manifestazione;
- accompagnamento di ospiti istituzionali all'interno della manifestazione.

Durante la settimana la presenza dello stand ha consentito di incontrare numerose persone e famiglie che vivono situazioni di disagio e di marginalità. La presenza dei principali esponenti di CDO Opere Sociali, dei referenti territoriali e delle realtà associate più significative ha poi permesso di mettere a fuoco i bisogni specifici, così da prospettare modalità di aiuto da mettere in atto nei mesi successivi.

- Matching si basa sulla programmazione di incontri fra i partecipanti; le aziende che aderiscono all'evento descrivono sul portale www.e-matching.it la propria attività e le proprie esigenze, i prodotti, i servizi e i vantaggi delle proprie offerte. CDO Opere Sociali è stata presente alla settima edizione di Matching dal titolo "La forza della rete" che si è svolto dal 21 al 23 novembre.

FORMAZIONE

L'associazione ritiene importante che le ONP acquisiscano una sempre maggiore coscienza della loro identità, richiamandosi costantemente ai principi della loro mission. Le Organizzazioni Non Profit intervengono in molti settori della società, dall'assistenza alla sanità, dall'educazione alla conservazione dei beni artistici, dalla ricerca scientifica al tempo libero, esercitando un importante servizio di pubblica utilità. Per svolgere a pieno il proprio ruolo specifico è importante che vengano offerti loro momenti formativi utili ad affrontare appunto temi fondativi.

Un secondo indirizzo a fianco a quello testè detto si preoccupa di fornire un aiuto concreto alle ONP per l'esercizio delle loro attività. Si tratta di una formazione tecnica, utile soprattutto all'aggiornamento di competenze e professionalità. Quello del non profit è un contesto estremamente diversificato e non privo di ambiguità, in cui convivono soggetti che si configurano come vere e proprie imprese ben organizzate accanto ad altri in cui prevale la dimensione dell'informalità.

La buona conoscenza del contesto, la sua comprensione e le conseguenze in termini di azioni di promozione dello sviluppo delle organizzazioni, rappresentano quindi un elemento essenziale per incrementare la capacità delle ONP e dei suoi operatori di affrontare i bisogni.

Scuola Opere di Carità

La Scuola per Opere di Carità è un percorso che CDO Opere Sociali ha istituito a partire dal 2004 e che si è subito caratterizzato come una proposta innovativa: da un lato si entra, infatti, nel dettaglio dei problemi specifici affrontati dalle ONP, dall'altro viene chiesto ai responsabili di tali organizzazioni di esemplificare, attraverso la propria esperienza lavorativa, le tematiche affrontate nella scuola. Nel 2011 CDO OS ha proseguito e portato a termine il percorso formativo avviato nel dicembre 2010, e ha anche iniziato il percorso per il 2012.

Scuola di Impresa Sociale

A partire dal 2010 l'offerta formativa di CDO Opere Sociali si è arricchita con la Scuola di Impresa Sociale, ideata con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze organizzative e gestionali delle organizzazioni non profit, e mettere a punto modelli e competenze di management coerenti con il settore e soprattutto adeguati ad uno sviluppo dell'organizzazione rispettoso delle sua natura e del suo scopo. I contenuti vogliono essere una proposta di supporto e formazione "a tutto campo". Le tematiche affrontate sono: Bilancio, rendicontazione e budgeting; Non profit e fisco; Fund raising e marketing sociale; Progettazione e gestione dei progetti sociali; Condurre le persone. Nel 2011 si è svolto un lavoro di sensibilizzazione insieme alle sedi territoriali per promuovere i corsi in un momento in cui le competenze manageriali per chi opera nel mondo del non profit non possono più essere considerate un aspetto secondario. In particolare si è lavorato sulla programmazione delle attività didattiche per l'anno successivo.

Seminari tematici per le organizzazioni non profit

CDO Opere Sociali organizza seminari tematici per le ONP, momenti di formazione e lavoro rivolti prevalentemente a operatori del non profit. I seminari affrontano tematiche specifiche relative al funzionamento delle organizzazioni non profit; in questo senso rappresentano un'occasione di